

IT  
E-001385/2011  
Risposta di Janez Potočnik  
a nome della Commissione  
(1.4.2011)

A norma dell'articolo 28, paragrafo 1, della direttiva quadro sui rifiuti, gli Stati membri sono obbligati a verificare che le loro autorità competenti stabiliscano uno o più piani di gestione dei rifiuti su tutto il loro territorio in conformità con gli articoli 1, 4, 13 e 16. I suddetti piani di gestione dei rifiuti devono pertanto essere orientati alla riduzione degli effetti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti così come alla riduzione dell'impatto generale sull'uso delle risorse e al miglioramento dell'efficienza di tale uso. Devono inoltre pienamente rispettare la gerarchia dei rifiuti quale stabilita dall'articolo 4 della direttiva quadro sui rifiuti e rispecchiare un approccio politico che porti ad un'effettiva e graduale eliminazione dello smaltimento dei rifiuti a favore di opzioni più elevate nella gerarchia dei rifiuti.

La Commissione segue con attenzione la corretta applicazione della direttiva quadro sui rifiuti e adotterà misure adeguate nel caso uno Stato membro dovesse recepirla o applicarla in maniera inadeguata.

Riguardo ai commenti specifici dell'onorevole parlamentare in relazione allo smaltimento dei rifiuti nella Regione Piemonte, la Commissione indagherà presso le autorità italiane competenti in merito al caso specifico della gestione non corretta del percolato, dell'adeguatezza tecnica di vecchie cave utilizzate come discariche e della validità dei piani di gestione per la suddetta regione.